

31-ott-2017

Gli indici azionari restano forti ed ora attendono le decisioni Fed dell'1 novembre. Da lì i grandi operatori decideranno come gestire i loro portafogli sino a dicembre. Anche Eur/Usd ed i Bond (soprattutto area Dollaro) sono in decisa attesa della Fed.

Oggi il Dax è chiuso (me ne ero dimenticato).

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225):	-0,01%
Australia (Asx All Ordinaries):	-0,12%
Hong Kong (Hang Seng):	-0,05%
Cina (Shanghai)	+0,09%
Taiwan (Tsec)	+0,34%
India (Bse Sensex):	+0,03%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato sulla Produzione Industriale del Giappone è stato poco sopra le attese. La Banca Centrale ha confermato la sua politica monetaria.

L'Indice Pmi Manifatturiero della Cina è stato poco sotto le attese.

<u>Ora</u>	<u>Dato</u>	<u>Rilevanza</u>
Ore 11:00	PIL e Inflazione Eurozona	<u>2</u>
Ore 11:00	Disoccupazione Eurozona	<u>1</u>
Ore 13:30	Pil Canada	<u>1</u>
Ore 15:00	Fiducia Consumatori Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo

Trimestrale - dati a 1 ora a partire da inizio giugno e aggiornati alle ore 9:05 di oggi 31 ottobre- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Trimestrale associato a quello inferiore) sono al ribasso per l'Europa (ma stanno cambiando inclinazione)- resta al ribasso per il miniS&P500.

Dal punto di vista ciclico, il ciclo Trimestrale è partito il 29 agosto per tutti i Mercati Europei, mentre per l'S&P500 sembra più probabile una partenza il 21 agosto.

Ci si attendeva un possibile minimo centrale o entro il 20 ottobre o entro il 25 ottobre- abbiamo avuto un minimo il 19 ed uno il 25 ottobre. Su uno di questi 2 minimi (per ora meglio il 19 ottobre) cade il minimo centrale- in tal senso saremmo su un ciclo più lungo della media. La prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino al 9 novembre- si valuterà poi se possa proseguire sino a circa il 23 novembre.

Da sottolineare che per il miniS&P500 ci potrebbe essere una differente conformazione ciclica (fatto non ancora chiaro)- se così fosse si potrebbe avere minor tempo ciclico per ulteriori rialzi.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – come spiegato nei giorni precedenti abbiamo 2 alternative:

- 1- ciclo partito il 19 ottobre, con la sua metà sui minimi del 25 ottobre- si potrebbe avere 1 gg (sino a 2) di leggera correzione per andare alla chiusura ciclica;
- 2- ciclo partito in modo anomalo il 25 ottobre pomeriggio- in tal caso potremmo avere 2 gg di prevalenza rialzista (ma con minor forza che in precedenza)- poi 2 gg circa di debolezza per la chiusura ciclica.

L'ipotesi 1 mantiene maggiori probabilità, soprattutto per il FtseMib ed anche sul miniS&P500.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un po' di correzione potrebbe portare a:
- Eurostoxx: 3636-3620-3600- 3580
- Dax: 13170-13090-13000
- Fib : 22450- 22300-22150
- miniS&P500: 2565-2555- 540

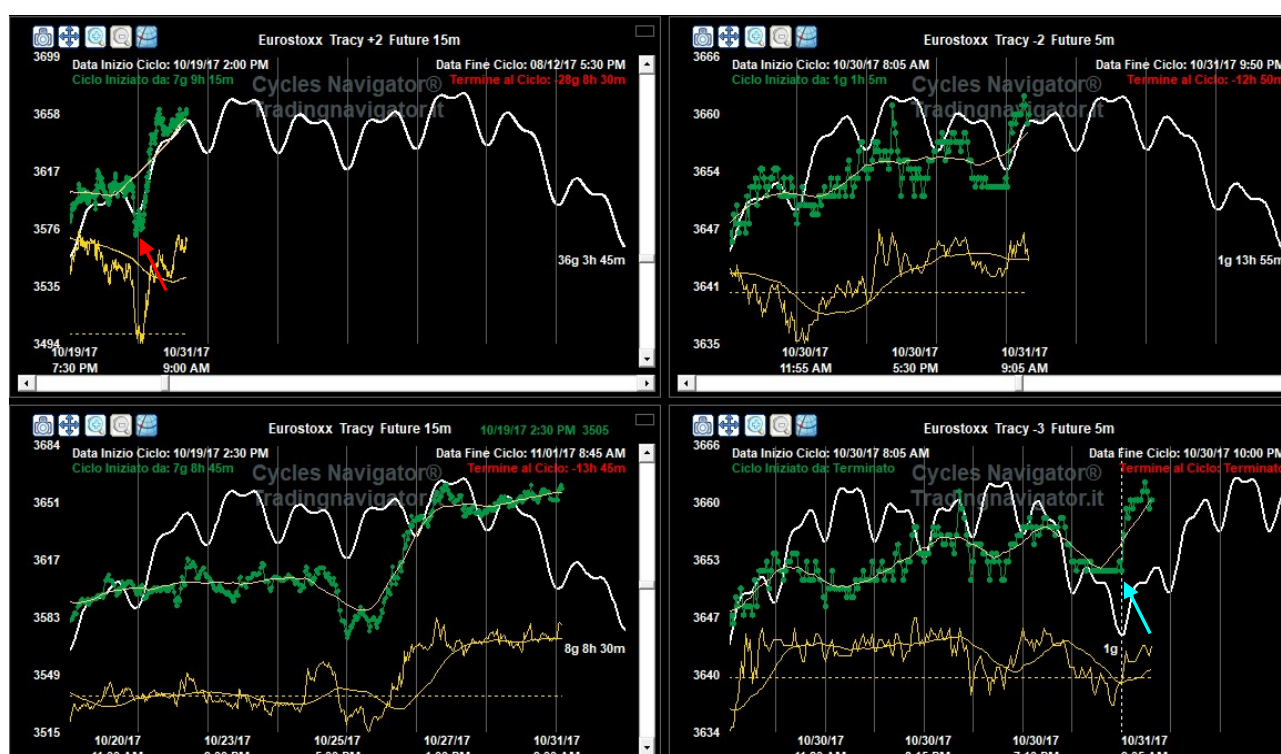
Valori sino ai primi 2 scritti sopra sono "naturali" correzioni per un Settimanale che perde forza-
 valori sotto quello sottolineato farebbero perdere un po' di forza anche sui cicli superiori;

- dal lato opposto una ulteriore forza può portare a:

- Eurostoxx: 3665- 3680-3700
- Dax: 13250-13300-13370
- Fib : 22870-23000-23200
- miniS&P500 (situazione differente): 2581-2590-2600

Valori oltre quello sottolineato sarebbero più compatibili con un Settimanale partito il 25 ottobre-
 valori sui livelli successivi confermerebbero forza sui cicli superiori.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri
Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 30 ottobre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- sembrava partito un metà-Trimestrale in tempi idonei sui minimi del 19 ottobre (come in figura), ma resta qualche dubbio per il 25 ottobre (vedi freccia rossa). Comunque resta in forza (come il ciclo superiore) la quale potrebbe mantenere sino a circa il 9-10 novembre- per il miniS&P500 potremmo avere minori spunti rialzisti.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- ho scritto più sopra le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- sembra partito il 30 ottobre in apertura, ma restano dei dubbi. E' un ciclo attualmente poco affidabile e che è inutile commentare.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- sembra partito ieri in apertura ed altrettanto sembra avere fatto oggi (vedi freccia ciano). Ci sarebbe anche una differente interpretazione. Al di là di questo la sua prosecuzione dipende da quale dei 2 scenari prevarrà sul Settimanale. Se fossimo in chiusura di Settimanale è atteso un graduale indebolimento.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3665	9-10	3657
Eurostoxx-2	3680	11-12	3670
Dax	chiuso		
Fib-1	22760	45-50	22720
Fib-2	22870	55-60	22820
miniS&P500-1	2581	2,75-3	2578,5
miniS&P500-2	2586	2,75-3	2583,5

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-1	3636	9-10	3644
Eurostoxx-2	3620	11-12	3630
Dax	chiuso		
Fib-1	22540	45-50	22580
Fib-2	22450	55-60	22500
miniS&P500-0	2565	2,75-3	2567,5
miniS&P500-1	2560	2,75-3	2562,5
miniS&P500-2	2555	3,25-3,5	2558

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio maggio ed aggiornati alle ore 9:05 di oggi 31 ottobre:



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - sembrava partito in tempi idonei sui minimi del 6 ottobre. Con i decisi (ed inattesi) ribassi del 26-27 ottobre vi sono 2 possibilità cicliche:

1- il ciclo si è già messo in debolezza ed in anticipo rispetto a tempi ciclici più idonei- in tal senso potrebbe proseguire mediamente debole, ma potrebbe anche avere delle irregolarità, con comunque parziali riprese;

2- ciclo partito il 4 luglio e che si sta prolungando- potrebbe trovare un minimo conclusivo entro questa settimana (o poco oltre), ma potrebbe anche essere quello del 27 ottobre-un nuovo Trimestrale potrebbe portare almeno 1 mese di prevalenza rialzista.

Difficile dire cosa prevarrà, visto il movimento a sorpresa del 26-27 ottobre.

- Ciclo Settimanale – sembra partito in tempi idonei sui minimi del 27 ottobre intorno alle ore 17:30. Potrebbe avere 1-2 gg di leggero recupero- poi si valuterà.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 15:30 ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire, con un minimo relativo entro le ore 16 per la chiusura ciclica. Il nuovo Giornaliero è atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un leggero recupero di forza può portare a 1,1670-1,170- valori superiori e verso 1,1725 allenterebbero le forze cicliche ribassiste;

- dal lato opposto possono esservi discese verso 1,160- valori inferiori a 1,1575 riporterebbero debolezza generale e si potrebbe proseguire verso 1,155 e 1,153.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1660	0,0014-0,0015	1,1647
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1700	0,0016-0,0017	1,1685
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1600	0,0014-0,0015	1,1613
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1575	0,0016-0,0017	1,1580

Bund

Ciclo Trimestrale – è partita una nuova fase sui minimi del 28 settembre, un po' in anticipo rispetto a tempi più idonei. I minimi a V del 25 ottobre sembrano essere la fine del 1° sotto-ciclo Mensile. Con il 2° sotto-ciclo Mensile potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa il 15 novembre- poi si valuterà. Chiaramente vi possono sempre esser naturali correzioni.

- Ciclo Settimanale – è partita una nuova fase sui minimi del 25 ottobre intorno alle ore 14:45 e mantiene una buona forza. Potrebbe avere ancora 1 gg a leggera prevalenza rialzista- poi una riduzione della forza ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 16:10 ed ha una debole forza. Potrebbe proseguire così per la mattinata e poi perdere forza, per trovare un minimo conclusivo entro le ore 16. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista (o lateralità).

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore spinta rialzista potrebbe portare a 163- valori superiori li considero degli eccessi ciclici rialzisti in questa fase (il che non significa che non possa accadere)- oltre abbiamo 163,3;

- dal lato opposto un po' di "fisiologica" correzione può portare verso 162,45-162,25 e 162.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	162,80	0,09-0,10	162,72
<u>Trade Rialzo-2</u>	163,00	0,09-0,10	162,92
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	162,45	0,08-0,09	162,52
<u>Trade Ribasso-2</u>	162,25	0,09-0,10	162,33

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Viste le attese per le decisioni Bce il 24 ottobre dicevo che si poteva fare la classica operazione di long Strangle Stretto asimmetrico per l'Europa - come scadenza ho scelto dicembre per motivi di decadimento temporale (effetto Theta). Ricordo che è una strategia che chiuderei al primo movimenti direzionale che mi consentisse un utile del 15% (calcolato rispetto all'esborso iniziale).

- il 18 ottobre dicevo che per chi crede alle date anniversario (crollo del 19 ottobre 1987) si poteva acquistare Put dicembre 2400 (o 2350 sino a 2300 per spendere meno) puntando ad utili su incrementi di Volatilità. Il 19 e 20 settembre e successivamente, dicevo che si poteva rischiare qualcosa in più facendo una posizione sintetica in Opzioni al ribasso, con acquisto Put marzo e vendita di Call marzo per finanziare parzialmente l'operazione. Successivamente dicevo che si poteva fare (per miniS&P500 oltre 2550) con acquisto Put marzo 2300- vendita Call marzo 2675. Sono chiaramente posizione che non stanno dando esito positivo, ma per ora attendo.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'Eur/Usd, come avevo scritto ho deciso di entrare sulla forza per salite oltre 1,180. Su discese sotto 1,1730 (avvenuto il 23 ottobre sera) ho incrementato la posizione di 1/3. Non potevo aspettarmi la discesa del 26-27 ottobre (essendo impegnato ad un convegno non ho potuto chiudere almeno metà posizione in stop-loss su discese sotto 1,167). Ora attendo di capire se vale la pena proseguire o ridurre in stop-loss la posizione.

Sono tentato (per Eur(Usd sotto 1,165) ad aprire operazione rialzista in Vertical Call debit Spread con Opzioni (uso quelle quotate al Cme con sottostante il future Eurodollaro)- acquisto Call gennaio 1,165-vendita Call gennaio 1,175. Se il proprio broker fa operare solo sulle scadenze Trimestrali, allora meglio farla su scadenza marzo.

- Per il Bund per valori oltre 162,5 ho fatto Vertical Call credit Spread su scadenza dicembre: vendita Call 163 ed acquisto di Call 163,5. Si guadagna se per la scadenza non vi saranno rialzi oltre 163 più quanto incassato dall'operazione. Per valori oltre 163, farei stessa operazione (stessi strike) ma su scadenza gennaio.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione. Solo per FtseMib sotto 22100 (avvenuto il 19 ottobre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ora attendo, ma potrei incrementare (stessa quantità della precedente entrata) sul FtseMib per discese sotto 22300.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti). Ho deciso di incrementare la posizione di 1/6 per valori oltre 2520. Potrei farlo ulteriormente per valori oltre 2600.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) per Bund oltre 161,5. Sono entrato ancora il 30 ottobre (con quantità pari ad 1/3) per Bund oltre 162,5. Per Bund oltre 163,3 entrerei ancora con pari quantità alla precedente.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Come avevo scritto ho incrementato di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora attendo che la strategia porti i suoi frutti.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori oltre 57\$. Ora attendo nuove opportunità, ma potrei assumere posizioni short (Etf 1x Daily Short Brent Crude – Isin JE00B78DPL7) per Brent oltre 65\$- tengo capitali per entrare sino ad altre 2 volte.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192. Ora attendo.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati

negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).